

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

D.lgs. n. 150/2009 art. 10, comma 1, lett. b.

A.R.S.I.A.L.

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Annualità 2021

INDICE

1. Presentazione della Relazione

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'Amministrazione

2.3. Obiettivi Strategici 2021

2.4. Risultati in tema in materia di Anticorruzione e Trasparenza dell'azione amministrativa.

2.5. Il Comitato Unico di Garanzia

2.6. La formazione

3. OBIETTIVI: programmazione e scostamenti.

3.1. Struttura organizzativa dell'Agenzia

3.2. Obiettivi e Piani Operativi

3.3. Il processo di valutazione

4. Risorse, Efficienza ed Economicità

5. Il processo di Redazione della Relazione sulla Performance

5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.

5.2 Principali attività svolte nel 2021 - Report obiettivi 2021

1. Presentazione della Relazione

La relazione annuale sulla performance persegue le finalità previste dall'art. 10, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. e costituisce lo strumento attraverso il quale l'Agenzia ARSIAL illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholders i risultati ottenuti nel corso dell'annualità 2021.

Prima di entrare nel merito degli obiettivi 2021 è necessario evidenziare che anche in tale annualità il personale dell'Agenzia ha operato prevalentemente in smart working a causa dell'emergenza sanitaria.

Come è stato già evidenziato nella precedente relazione 2020 la straordinarietà dell'evento pandemico ha imposto, infatti, anche ad ARSIAL di procedere ad una profonda revisione e rimodulazione dell'intera organizzazione del lavoro. Già dall'annualità precedente si era reso necessario fare totale ricorso allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

Il lavoro agile ha rappresentato anche nel 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa anche se, come noto, progressivamente è stato riorganizzato il rientro in presenza del personale dell'Agenzia.

Si deve necessariamente sottolineare come in tale eccezionale contesto sia risultato inizialmente complesso avviare l'attuazione degli obiettivi complessivamente assegnati ai singoli Dirigenti in forza all'Agenzia.

Una delle conseguenze obbligate dalla pandemia era stata la necessità di sospendere molte delle attività istituzionali, in particolare quelle inerenti lo svolgimento delle manifestazioni e delle fiere, sia a livello nazionale che internazionale. È stato inoltre necessario operare frequenti aggiornamenti e riprogrammazioni delle politiche di sostegno.

Si evidenzia, tuttavia, che nonostante le difficoltà dettate dalla complessa situazione emergenziale, purtroppo ancora pienamente in atto, l'attività consentita è stata, in ogni caso, perseguita con soddisfacente raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sono, in generale, cambiate e sono ancora in fase di cambiamento abitudini consolidate, mercati, esigenze dei vari settori del mondo produttivo, dell'agroalimentare, del turismo etc., che si interconnettono e determinano una situazione complessa da affrontare a livello nazionale ed internazionale.

Anche nel campo di intervento dell'Arsial si è registrato un notevole mutamento delle azioni da mettere in campo per il sostegno del settore agroalimentare del Lazio.

Si è ritenuto di procedere in maniera sempre più sistematica e strutturata e, alla luce degli eventi descritti, sono stati definiti gli obiettivi strategici dell’Agenzia, con la dovuta attenzione anche alla durata pluriennale degli stessi.

Prima di procedere alla reportistica sugli obiettivi 2021 va evidenziato che in data 30 luglio 2021 un gravissimo attacco hacker ha colpito il Centro elaborazione dati (CED) e i sistemi informatici della Regione Lazio causando problemi molto gravi all’intera struttura informatica regionale nonché a quella dell’ARSIAL. Al fine di evitare il diffondersi di questo attacco e la sottrazione dei dati sono stati disattivati e isolati dalla rete i sistemi interessati della Regione Lazio e di ARSIAL rendendo inaccessibili tutti i servizi amministrativi interni.

L’emergenza ha richiesto un’immediata, improvvisa e massiccia attivazione di azioni finalizzate a consentire, comunque, di portare avanti le attività dell’Agenzia ed in particolare, con il supporto di Lazio Crea si è provveduto e si sta ancora provvedendo a reinstallare tutti i sistemi, compresi i dati del protocollo che, fortunatamente, non hanno subito ricadute negative dal citato attacco.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'Agenzia può contare su uno strumento senza dubbio idoneo a rappresentare la situazione di contesto nella quale è chiamata ad operare. Si fa riferimento al Piano di Sviluppo Rurale della Regione Lazio ove è possibile rinvenire dati ed informazioni sull'analisi territoriale del settore agricolo della Regione.

Come si può leggere dal citato Piano, la Regione Lazio, secondo i dati forniti da Eurostat-Istat da ultimo nel 2019, si estende su una superficie di circa 17.236 kmq ed ospita 5.896.693 residenti, per una densità pari a 342,2 ab/kmq. Nei territori classificati come rurali, tale densità è pari a 102 ab/kmq.

Dal punto di vista amministrativo, la Regione Lazio è articolata in 5 Province (ora divise in Enti di Area Vasta e la Città Metropolitana di Roma Capitale) e 373 comuni.

Secondo i dati messi a disposizione dalla medesima fonte, il 73,3 della popolazione regionale risiede in zone classificate urbane, il 17% risiede in comuni rurali ed il restante 9,5% in aree intermedie.

La Regione, in applicazione della metodologia nazionale conforme all'Accordo di Partenariato, ha provveduto ad affinare la classificazione, individuando le seguenti tipologie di aree rurali:

Poli urbani: 17

Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata: 18

Aree rurali intermedie: 241

Aree con problemi complessivi di sviluppo: 102

Totale comuni: 378

Complessivamente, il 95% dei comuni ricadono in aree rurali.

È in questo contesto che l'Arsial svolge e deve continuare a svolgere la propria funzione istituzionale.

2.2 L'Amministrazione

ARSIAL- Agenzia Regionale Per Lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, è l'ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, che esercita la propria competenza nell'ambito degli indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta regionale (LL.RR. 2/95 e 15/2003, aggiornate al luglio 2014, L.R. 7/14), ed attua le proprie funzioni in adempimento alle indicazioni strategiche adottate dal Consiglio di Amministrazione, coordinate dal Direttore generale e dai Dirigenti, secondo le competenze e le responsabilità attribuite dalla legge e dai regolamenti.

Sul sito istituzionale vengono pubblicati, monitorati e aggiornati tutti i dati relativi ad organi e strutture, così come previsto dalle disposizioni di legge.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Arsial è basata su più livelli e responsabilità.

Da un punto di vista direzionale, si segnalano tre livelli gerarchicamente sovraordinati:

- 1) un livello di Alta Amministrazione formato dal Consiglio di Amministrazione,
- 2) un vertice direzionale composto dalla Direzione Generale
- 3) Aree alle quali sono preposti Dirigenti con attribuzione di specifiche “deleghe” per meglio rispondere alle esigenze operative dell'Agenzia.

2.3 Obiettivi strategici 2021

Gli OBIETTIVI STRATEGICI dell'anno 2021 sono stati approvati, come si accennava, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 23 aprile 2021.

Successivamente al provvedimento, il Direttore Generale dell'Ente ha declinato gli obiettivi operativi con il Piano d'Azione Direzionale – PAD (Determinazione Direttoriale n. 221 del 26 aprile 2021) che si allega alla presente relazione, quale parte integrante)

Gli obiettivi sono stati individuati come segue:

1. Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative e funzionali dell'Agenzia,

in particolare:

- promuovendo la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo del sistema informatico (piano di transizione digitale, anche attraverso investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali, utilizzazione di applicativi e banche dati, anche funzionali al lavoro agile);
- promuovendo l'aggiornamento del personale tramite un piano di formazione che soddisfi le esigenze normative e la valorizzazione di tutto il personale (dirigente e non dirigente);
- proseguendo l'attuazione dei piani assunzionali 2019–2020 ed adottando il nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021–2023;

2. Valorizzare nuove ricerche finalizzate all'innovazione del sistema agricolo e agroalimentare del Lazio e promuovere il trasferimento della conoscenza attraverso il raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca e della didattica. In tale direzione si intende valorizzare e ottimizzare le attività delle aziende dimostrative dell'Agenzia, contribuire alla promozione del miglioramento delle tecniche di produzione e dell'attitudine al mercato delle imprese;

3. Assicurare il funzionamento e la continuità operativa degli uffici di ARSIAL, in particolare attraverso:

- un piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare ai fini dell'individuazione ed alienazione di cespiti non più funzionali alla mission dell'Agenzia ed alla valorizzazione dei cespiti c.d. "fruttiferi";
- atti di programmazione dettagliati, da adottarsi in coerenza alle esigenze di bilancio ed in conformità alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi e forniture che per l'effettuazione di lavori di una certa consistenza;
- un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

4. Miglioramento dei servizi di orientamento e assistenza tecnica nei settori più strategici del sistema agricolo regionale, con particolare riferimento ai settori in crisi, nonché nella promozione di sistemi agricoli e zootecnici sostenibili, nella promozione della biodiversità, nella promozione del miglioramento della qualità dei prodotti e della gestione dei marchi presenti nell'integrazione delle filiere e nel sostegno a:

- sviluppo dei distretti produttivi;
- implementazione e sviluppo razionale della diversificazione delle attività delle imprese agricole;
- individuazione di modalità atte a conseguire semplificazione e certezza delle procedure amministrative per l'avvio delle attività agro-silvo-pastorali;
- pianificazione agricola regionale;

5. Adattamento delle azioni previste nei progetti finanziati da fonti europee e nazionali in essere alla situazione determinatasi dall'emergenza epidemiologica, anche mediante programmazione pluriennale degli interventi.

2.4 Risultati in materia di Anticorruzione e Trasparenza dell'azione amministrativa.

Presso l'Agenzia è stato pienamente garantito, nell'annualità 2021, il presidio delle incombenze derivanti dalla legge n. 190/2012 e sono stati posti in essere gli adempimenti relativi all'applicazione del D.lgs 33/2013.

Per il triennio 2020-2022 il Piano Anticorruzione, che ha visto il coinvolgimento degli stakeholder e la partecipazione attiva di alcuni di essi, è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 5 febbraio 2020. Il piano è reperibile sul sito dell'Agenzia "Amministrazione Trasparente" al seguente link (<http://www.arsial.it/arsial/wp-content/uploads/PTPC-2020-2022.pdf>).

Con deliberazione, da ultimo, n. 3 del 13 gennaio 2021 il Piano è stato aggiornato per il triennio 2021-2023 ed è reperibile al seguente link (<http://www.arsial.it/arsial/wp-content/uploads/PTPC-2021-2023.pdf>).

Si riporta, di seguito, l'articolazione che caratterizza il Piano Triennale 2021/2023 per la Prevenzione della Corruzione di Arisial, che costituisce aggiornamento del precedente piano 2020/2022.

- Quadro normativo e contesto socio-economico di riferimento
- Metodologia per l'adozione del Piano e forme di consultazione
- Ruoli e responsabilità (RPCT, dirigenti, OIV)
- Aree a rischio e misure di prevenzione
- Misure di trasparenza
- Accesso civico
- Coordinamento con il ciclo delle performance
- Piano di comunicazione e formazione
- Flussi informativi e whistleblowing
- Sistema disciplinare
- Monitoraggio e aggiornamento semestrale

Elemento molto importante da segnalare è che nell'ambito delle attività formative obbligatorie, già dal mese di gennaio 2020 è stato previsto un apposito corso di formazione ed aggiornamento sul tema dell'anticorruzione per tutti i dipendenti e con esame finale. Il corso è stato effettuato on line da tutto il personale ARSIAL.

2.5 IL COMITATO UNICO di GARANZIA

In ottemperanza alla Legge 4 novembre 2010 n. 183, entrata in vigore il 24 novembre 2010 l'Agenzia ha istituito il Comitato Unico di Garanzia che ha sostituito il vecchio Comitato delle Pari Opportunità.

Il CUG è stato costituito con determinazione direttoriale n.484 del 30/09/2016 e sono stati nominati i componenti assicurando una composizione paritetica tra Organizzazioni Sindacali e dipendenti e rispettando la presenza paritaria di entrambi i generi;

Con successiva determinazione n. 93 del 13/02/2017 è stata integrata e modificata la composizione

del Comitato con i nominativi di componenti effettivi indicati da altre Organizzazioni Sindacali;

Nel 2019 con determinazione Dirigenziale n. 483/2019 si è provveduto alla nomina del Presidente ed all'approvazione del Regolamento interno del Comitato.

Ciò è avvenuto nel rispetto della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità, emanata in data 4 marzo 2011 ed avente ad oggetto *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*, che chiarisce i criteri di composizione, nomina, funzionamento e i compiti demandati al Comitato Unico di Garanzia e della Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente le linee di indirizzo per le pubbliche amministrazioni in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.

Con deliberazione, da ultimo, n. 53 del 20 novembre 2020 è stato approvato il PIANO delle AZIONI POSITIVE pubblicato sul sito trasparenza dell'Ente ed al quale si fa espresso rinvio.

Come è noto il Piano rappresenta uno dei parametri imposti alle Pubbliche Amministrazioni in assenza del quale non può procedersi ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Tale obbligo è fortemente ribadito anche dalla giurisprudenza contabile.

3 Obiettivi ed eventuali scostamenti

9

3.1. Struttura organizzativa dell'Agenzia

La struttura dell'Agenzia ARSIAL è articolata in aree a responsabilità dirigenziale ed in posizioni di Staff alla Direzione che a questa direttamente rispondono.

Aree e Staff si avvalgono di “unità” affidate a Posizioni Organizzative (c.d. posizioni di lavoro), incaricate di sovrintendere a funzioni multidisciplinari e complesse e che si relazionano con le diverse funzioni dell'Agenzia.

In alcuni casi sono state diversamente allocate le rispettive funzioni, anche con attenzione ad un riequilibrio delle stesse rispetto ai carichi di lavoro che generano ed al mantenimento delle funzioni espressamente indicate dall'art.16 della L.R.2/1995 (Agro meteorologico, Osservatorio Faunistico, Nucleo Controllo e Vigilanza prodotti DOP e IGP).

Le scelte strategico-programmatiche ed i programmi di attività e funzioni a queste connesse trovano completa collocazione nelle diverse strutture individuate, in una logica di amministrazione “partecipativa” intendendo con questo la costante e responsabile interazione funzionale tra le diverse aree che sovrintendono ai singoli “segmenti” dei processi decisionali ed operativi.

Ciascuna struttura organizzata in area è dotata ove si è ritenuto necessario e previo confronto con le delegazioni trattanti della Dirigenza e del comparto, di Posizioni di Lavoro nel rispetto di quanto disposto dal CCNL Funzioni Locali 2016/2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018, oltreché delle necessarie unità di personale, nel limite di quelle disponibili nei ruoli dell'Agenzia o previste nel

Piano Triennale dei Fabbisogni approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 79/2021: *“Presca d’atto della programmazione triennale del fabbisogno per gli anni 2018-2019-2020 formulata da ARSIAL – Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l’espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente”*.

La nuova programmazione dei fabbisogni di personale dell’Agenzia è stata approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2021 ed attualmente è in fase di approvazione da parte della Giunta regionale.

L’organizzazione delle strutture dell’Agenzia è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 18 febbraio 2019 e risponde alla richiesta di conformità alla normativa regionale vigente in materia di ordinamento delle strutture organizzative e del personale (art. 9 e art.17), codificandola nei livelli funzionali dirigenziali e nell’accorpamento in strutture univoche con compiti omogenei e connessi fra loro.

SINTESI DELLA STRUTTURA COMPLESSIVA ARSIAL

PRESIDENZA

Segreteria di Presidenza
Portavoce del Presidente

DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale si avvale di:
Segreteria della Direzione;
Staff Anticorruzione, Trasparenza e Controllo interno;
Staff Sistemi Informativi, SIARL, SIT;
Collegio Revisori dei Conti
OIV

10

1)Area Affari Legali, Gestione del Contenzioso

Fornisce consulenza ed assistenza giuridica alle strutture dell’Agenzia e cura la gestione legale del contenzioso. Concorre alla verifica di regolarità e di legittimità degli atti e dei contratti emessi o sottoscritti dall’Agenzia. Promuove e sovrintende ai processi finalizzati alla semplificazione amministrativa, alla sicurezza dei dati informatici, alla protezione e al trattamento dei dati personali, all’accesso agli atti.

2)Area Promozione e Comunicazione

Concorre alla formulazione di proposte finalizzate alla definizione delle politiche e dei piani di sviluppo e marketing dell’Agenzia. Fornisce collaborazione e supporto per i processi di comunicazione sia all’interno che all’esterno dell’Agenzia, assicurando la piena applicazione di quanto previsto dalla legge 150/2000 sulle attività di informazione e comunicazione istituzionale. Programma e gestisce le attività orientate alla promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari del Lazio in stretta sintonia con le indicazioni impartite dall’assessorato competente.

3)Area sviluppo territoriale e rurale; osservatorio faunistico regionale

Propone ed elabora studi e progetti per il recupero degli equilibri ambientali e faunistici, nonché

misure per la protezione e il potenziamento delle specie faunistiche autoctone. Interviene a tutela del patrimonio ittico e per la valorizzazione delle attività professionali della pesca e dell'acquacoltura. Gestisce ed attua gli interventi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale. Elabora e realizza progetti che prevedono l'impiego delle energie alternative in agricoltura e il riciclaggio dei rifiuti. Individua gli ambiti di euro progettazione su cui convogliare iniziative di interesse per l'Agenzia e coordina le azioni necessarie per la partecipazione ai relativi bandi.

4)Area tutela risorse e vigilanza sulle produzioni di qualità

L' Area promuove la tutela e la valorizzazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, cura la valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali di qualità e fornisce assistenza tecnica per la caratterizzazione, la tracciabilità, la rintracciabilità, l'etichettatura dei prodotti e l'introduzione di sistemi volontari di certificazione. Svolge attività di vigilanza e controllo sulle produzioni biologiche e in materia di organismi geneticamente modificati.

5)Area sperimentazione e diffusione dell'innovazione nel sistema agro-zootecnico

Predisporre progetti e realizza interventi, anche di filiera, finalizzati all'incremento della redditività delle attività produttive coinvolte. Si occupa di trasferimento e diffusione dell'innovazione di processo e di prodotto. Coordina la gestione delle Aziende Dimostrative e dei Centri Periferici dell'Agenzia al fine di valorizzarne la funzione di strutture operative territoriali per la sperimentazione e la dimostrazione tecnico-economica. Cura le attività di formazione e divulgazione indirizzate agli operatori agricoli. Cura lo sviluppo dell'agricoltura multifunzionale, con particolare riferimento al settore dell'agriturismo, dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche. Promuove e coordina gli interventi per favorire l'accesso ai mercati dei prodotti agricoli ed agroindustriali.

6)Area contabilità e bilancio

Predisporre i bilanci e i rendiconti generali. Raccoglie ed elabora i documenti contabili. Provvede all'assolvimento degli adempimenti fiscali. Elabora le informazioni di costo e di ricavo a supporto del controllo di gestione e verifica la compatibilità economica e finanziaria dei programmi e progetti dell'Agenzia. Cura la gestione contabile dei beni immobili dell'Agenzia anche con il monitoraggio degli adempimenti economico contrattuali dei detentori dei beni.

7)Area patrimonio, acquisti, appalti pubblici, procedure comunitarie, procedure CONSIP e MEPA

Cura ed aggiorna l'elenco dei beni immobili dell'Agenzia, anche al fine della corretta redazione dell'inventario patrimoniale allegato ai bilanci, programmandone l'utilizzazione secondo le linee di indirizzo fornite dalla giunta regionale e dal consiglio di amministrazione. Provvede alla gestione tecnico-amministrativa dei beni, assicurandone anche la manutenzione ordinaria e straordinaria. Gestisce l'inventario dei beni mobili e delle attrezzature. Provvede alla rilevazione dei consumi e dei fabbisogni di beni e servizi e cura la conseguente programmazione degli acquisti. Presiede alla dismissione degli immobili, provenienti dalla riforma fondiaria od acquisiti quale ente di sviluppo, sulla base delle norme e delle previsioni dell'apposito Regolamento Regionale. Gestisce i contratti amministrativi in convenzione Consip e Mepa. Espleta sulla piattaforma Mepa gare telematiche con

le procedure previste dalla normativa vigente.

8) Area risorse umane, pianificazione, formazione, affari generali

Provvede alla gestione dei rapporti di lavoro e dei contratti relativi al personale di ruolo e non di ruolo dipendente dall’Agenzia, curandone anche il trattamento economico e previdenziale. Predisporre il piano di acquisizione delle risorse umane, previa rilevazione dei fabbisogni e provvede agli adempimenti amministrativi e gestionali relativi a nuovi rapporti di lavoro. Cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ai fini della definizione degli istituti previsti dai contratti collettivi di lavoro. Predisporre gli strumenti per rendere applicabili i sistemi di valutazione del personale; provvede alla rilevazione dei fabbisogni formativi e alla pianificazione delle iniziative di aggiornamento. Sovraintende alla gestione del protocollo e dell’archivio.

3.2 Obiettivi e Piani Operativi

Per quanto concerne la declinazione degli obiettivi relativi all'annualità 2021 si fa espresso rinvio al Piano approvato con determinazione direttoriale n. 221/2021 ed al verbale relativo al processo di valutazione effettuato dall'Organismo Indipendente di Valutazione in atti.

4 Risorse, Efficienza ed Economicità.

Si rileva una diminuzione delle spese di funzionamento nel loro complesso. In via generale, si può affermare, tuttavia, che sussiste una buona capacità economico-finanziaria dell’Agenzia.

Dato da migliorare risulta essere ancora sicuramente la gestione del patrimonio dell’Ente con particolare riferimento alle dismissioni immobiliari.

Merita però una menzione particolare la gestione del patrimonio pubblico nella disponibilità dell’Agenzia.

Per quanto di competenza dell’Arsial si registrano attività manutentive necessarie a garantire l’efficienza del servizio di fornitura idrica delle reti acquedottistiche ancora in carico all’Agenzia nonché le attività finalizzate alla dismissione di alcuni acquedotti, in virtù degli accordi sottoscritti con il Comune di Roma Capitale ed ACEA ATO2.

In sintesi, l’Agenzia Arsial nel 2021, ha operato, nonostante le molte difficoltà che si è trovata a fronteggiare per svolgere nel migliore dei modi i compiti istituzionali ad essa assegnati dalla legge, sempre alla ricerca di un continuo e costante miglioramento dei servizi erogati agli operatori economici del comparto agroalimentare della Regione Lazio.

5. Il processo di Redazione della Relazione sulla Performance

| FASI | SOGGETTI | TEMPI | RESPONSABILITA’ |
|---|-----------|---|--|
| Valutazione delle performance del personale non dirigente | Dirigenti | Entro il mese di marzo dell’anno successivo a quello di valutazione | Responsabilità di ogni unità dirigenziale e, per quanto attiene agli uffici di diretta collaborazione, del Direttore Generale e del Presidente del |

| | | | |
|---|------------------------------|--|------------------------------|
| | | | Consiglio di Amministrazione |
| Valutazione personale dirigente | Direttore Generale | Entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di valutazione | Direttore Generale |
| Redazione della Relazione sulle Performance | Dirigente Area Risorse Umane | Entro il mese di giugno dell'anno successivo alla valutazione | Dirigente Area Risorse Umane |
| Inoltro al Consiglio di Amministrazione della Relazione e dalla validazione | Direttore Generale | Entro il mese di giugno dell'anno successivo alla valutazione | Direttore Generale |
| Validazione della Relazione | OIV | Entro il mese di giugno dell'anno successivo alla valutazione | OIV |

5.2 Principali attività svolte nel corso del 2021 – report obiettivi 2021

OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative e funzionali dell'Agenzia, in particolare:

- promuovendo la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo del sistema informatico (piano di transizione digitale, anche attraverso investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali, utilizzazione di applicativi e banche dati, anche funzionali al lavoro agile);
- promuovendo l'aggiornamento del personale tramite un piano di formazione che soddisfi le esigenze normative e la valorizzazione di tutto il personale (dirigente e non dirigente);
- proseguendo l'attuazione dei piani assunzionali 2019–2020 ed adottando il nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021–2023;

Di seguito si illustrano sinteticamente le attività poste in essere.

Prosecuzione attuazione piani delle assunzioni 2019 – 2020 attraverso la realizzazione delle procedure concorsuali e di normativa speciale oltre la predisposizione del nuovo Piano triennale delle risorse umane 2021– 2023.

ARSIAL ha posto in essere una serie di procedure concorsuali, avvalendosi, nel pieno rispetto di un adeguato accesso dall'esterno, di tutte le opportunità che la vigente legislazione ha consentito di utilizzare, al fine di implementare alcuni settori strategici dell'Agenzia con il fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali della stessa.

L'Agenzia ha attivato tali procedure nell'ottica del rafforzamento, in particolare, del settore tecnico deputato alla gestione ed al controllo del complesso patrimonio immobiliare ARSIAL.

Inoltre, ha consolidato il Settore amministrativo e contabile e altri Settori specifici propri dell'Agenzia quali la Promozione e la Comunicazione istituzionale.

Con le assunzioni effettuate è stato, peraltro, avviato il progressivo rafforzamento degli ambiti particolarmente interessati da pensionamenti; inoltre, tenuto conto del numero delle aree in cui è articolata l'Agenzia e considerato che alcune di queste sono affidate ad interim al Direttore Generale, l'Agenzia sta effettuando due concorsi, già autorizzati dalla Regione rispettivamente con le DGR n. 28/2020 e n. 79/2021, per l'assunzione di due dirigenti da assegnare rispettivamente all'Area Contabilità e Bilancio e all'Area Patrimonio al fine di ridurre la precarietà numerica degli stessi.

Si evidenzia, in particolare, che con l'attuazione dei Piani Occupazionali 2019 e 2020 l'Agenzia ha avviato un significativo percorso di superamento del precariato storico.

L'Agenzia, infatti, come si diceva, è stata autorizzata all'espletamento, tra l'altro, di procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 bis lett. b) del decreto Legislativo n. 165/2001, con le quali, pur nel rispetto di adeguato accesso dall'esterno, è stato possibile prevedere apposita valorizzazione dei periodi di servizio maturati, per almeno tre anni, presso l'Agenzia, dal personale interinale; ciò sulla base delle previsioni contenute nella circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 27.11.2017, che al paragrafo 3.3, nell'ambito della modifica apportata dal decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 35 comma 3 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 ha ricompreso nella nuova locuzione "lavoro flessibile", introdotta nella citata norma, anche i titolari di contratti di somministrazione lavoro.

14

Si segnala che l'Agenzia Arsial ha pubblicato le proprie graduatorie concorsuali sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica – Monitoraggio graduatorie di concorso - in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 147 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020);

Con propria deliberazione n. 44/2021 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al direttore generale dell'Agenzia, tra l'altro di predisporre due bandi di concorso osservando gli indirizzi contenuti nel citato provvedimento. Sono stati pubblicati pertanto i bandi per l'assunzione, rispettivamente, di un dirigente per l'Area Contabilità e Bilancio e di un dirigente per l'Area Patrimonio, già entrambi autorizzati dalla Giunta Regionale del Lazio con le Deliberazioni n. 28/2020 e n. 79/2021. I termini per la presentazione delle candidature sono scaduti il 28 ottobre 2021 ed attualmente i due concorsi sono in itinere.

Sono state espletate le procedure di concorso e si è provveduto all'assunzione di n. 5 unità mediante applicazione di procedure concorsuali di "reclutamento speciale a regime", ai sensi delle misure previste dal comma 3-bis lettera b) del D. Lgs n. 165/2001 per i seguenti profili professionali

- 1 “Esperto tecnico in gestioni immobiliari” – ctg. “D1
- 2 “Esperti giuridico amministrativo/contabile” - ctg.” D1
- 1 “Esperto in promozione e comunicazione” - ctg- “D1
- 1 “Assistente contabile” - ctg – “C1

Sono state avviate le procedure per assunzione di n. 5 unità di personale con profilo professionale, rispettivamente, di 1 esperto giuridico amministrativo, ctg.” D1, 1 esperto in promozione e comunicazione - ctg- D1, 1 assistente contabile - ctg – C1, 2 Collaboratori tecnici/Operai agricoli specializzati - ctg – B mediante espletamento di concorso pubblico ex art. 35 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. Le citate procedure (preselezione per i primi tre profili e prove scritte per i due profili di operai agricoli specializzati) sono tutte in itinere.

Per quanto concerne il Piano occupazionale annualità 2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 79/2021, si rappresenta che è stata autorizzata l’assunzione, mediante l’utilizzazione di specifico budget della medesima annualità, di n. 15 unità di personale, come segue:

- n. 1 dirigente
- n. 2 unità Esperto giuridico/amministrativo/contabile – categoria D1.
- n. 2 unità Esperto in promozione e comunicazione – categoria D1.
- n. 3 unità Assistente contabile – categoria C1.
- n. 1 unità Esperto zootecnico – categoria D1.
- n. 1 unità Geometra Concorso – categoria C1.
- n. 1 unità Esperto promozione agricola – categoria D1.
- n. 1 unità Istruttore direttivo – categoria D1.
- n. 1 unità Esperto zootecnico – categoria D1.
- n. 1 unità Esperto amministrativo – categoria D1.
- n. 1 Esperto sistemi informativi e cartografia – categoria D1.

15

Da ultimo, il nuovo piano triennale dei fabbisogni è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2021 e attualmente, come si accennava, è al vaglio della Regione Lazio per la prevista autorizzazione.

Relativamente ai rapporti tra Regione Arisial in attuazione del Piano di Sviluppo Rurale, misura 20 si è proceduto all’assunzione di n. 33 consulenti in vari profili professionali entro il 31 dicembre 2021.

Come è noto, la Misura 20 “Assistenza Tecnica” ha l’obiettivo di fornire il supporto tecnico e operativo all’Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio. Con la deliberazione n. 716 del 29 novembre 2016, la Giunta Regionale ha definito criteri e modalità operative per l’attuazione della Misura 20 “Assistenza tecnica” stabilendo che le attività da realizzare devono essere dettagliate in uno specifico Piano degli interventi predisposto dall’AdG e articolato in ambiti omogenei, per ciascuno dei quali sono definiti interventi, attività, prodotti, soggetti responsabili dell’attuazione e risorse finanziarie.

Per quanto riguarda il Lavoro Agile si è passati dalla modalità emergenziale dello smart working alla modalità ordinaria. Già da diversi mesi l’Agenzia ha posto in essere le misure per il progressivo rientro in presenza dei propri dipendenti individuando le misure organizzative volte a disciplinare in modalità ordinaria lo smart working.

In particolare è stato predisposto il disciplinare dello Smart Working che contempla gli accordi individuali tenendo conto della semplificazione dell’attività amministrativa attraverso la digitalizzazione dei servizi. Nel frattempo, sono state emanate circolari in materia di controllo e verifica dei green pass ed è stato costantemente tenuto al corrente il personale dell’evoluzione della normativa emanata dal governo.

In ottica di valorizzazione del personale dirigente e non dirigente dell’Arsial, è stato avviato un piano di formazione, in coerenza con le esigenze normative e tenendo conto della formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy

In quest’ottica è stato, altresì, previsto per tutti i dipendenti dell’Agenzia anche un corso in materia di privacy.

In materia di privacy sono state approvate da parte dell’Area Affari Legali, le “Linee di indirizzo per l’adeguamento dell’organizzazione Arsial alle norme in materia di privacy e per l’assetto dei livelli di responsabilità e contestuale definizione delle policy fondamentali in tema di trattamento dei dati personali. Individuazione e nomina Soggetto designato e individuazione Struttura interna referente privacy”.

Si segnala che per l’annualità 2022 l’Area Risorse Umane ha richiesto, ai fini dell’incremento delle risorse per la formazione, lo stanziamento cui si fa riferimento nell’art. 49 ter del CCNL Funzioni Locali, comma 12, che stabilisce che quanto segue:

“Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all’1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL omissis”.

Da ultimo si ritiene doveroso indicare che, è stata avviata una riflessione in ordine alla necessità di modificare l’attuale struttura organizzativa dell’Ente che richiede di ripensare anche un nuovo assetto delle competenze della dirigenza ARSIAL da reperire.

Relativamente all’ottimizzazione dei procedimenti in materia di accesso agli atti, accesso civico ed accesso generalizzato, si è provveduto alla trattazione, istruttoria e conclusione procedimentale di tutte le istanze pervenute.

La durata media per la conclusione dei procedimenti di accesso, malgrado la sopracitata emergenza sanitaria e, da ultimo, il grave attacco hacker subito dai sistemi informatici della Regione Lazio ha visto un netto miglioramento in termini di performances organizzativa: da trenta giorni di media a 26 giorni di media per il primo semestre e 18 giorni di media per il secondo semestre, con una media annuale pari a 22 giorni medi per la conclusione e perfezionamento dei procedimenti.

A seguito dell'insediamento della nuova Direzione si è ritenuto procedere ad una revisione del Regolamento n. 7/2009 relativo alla "Alienazione e gestione dei beni immobili patrimoniali dell'Agenzia". Le modifiche apportate riguardano essenzialmente i temi legali e tecnici come ad esempio l'alienazione dei beni immobili, le specifiche procedure di vendita, la gestione degli immobili con concessioni, affitti, locazioni, comodati, nonché gli aspetti manutentivi e di conservazione. Il documento, come previsto dalla Normativa, sarà sottoposto agli Organi Regionali per la sua approvazione.

Sempre nell'ottica del miglioramento della performance organizzativa si è proceduto ad una progressiva riduzione degli incarichi conferiti ad avvocati esterni all'Agenzia a favore delle risorse interne. L'area Legale, anche per l'anno 2021 registra e raggiunge un trend positivo ed in crescita dell'attività riferita alla gestione del contenzioso da parte dei due legali interni di Arisial.

Le nuove vertenze affidate dall'Amministrazione ai legali interni, nell'anno 2021 sono ad oggi numero 10 (rispetto al numero 2 dell'anno precedente in considerazione dell'inizio del periodo pandemico). Tutti i contenziosi vengono seguiti dalla fase pre o stragiudiziale sino all'eventuale esecuzione di sentenze, con particolare attenzione all'aspetto economico delle stesse (recuperi, attivazione di procedure esecutive, ecc.).

Nell'alveo del presente obiettivo rientra la disamina delle deliberazioni di approvazione del Programma triennale 2021/2023 dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a 100.000 mila euro e del Programma biennale 2021/2022 per l'acquisizione di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro. Successivamente si è proceduto ad inserire i dati contenuti nelle predette deliberazioni sul relativo portale del MIT.

A causa delle note restrizioni dettate dall'emergenza pandemica Covid 19, anche il 2021 si è registrato come un anno con limitate attività promozionali. Su proposta Arisial in collaborazione con la Direzione Regionale competente, è stato rimodulato il piano fiere anno 2021.

Il documento ha individuato le quattro manifestazioni fieristiche cui partecipare:

"CIBUS - 20° Salone Internazionale dell'Alimentazione" – 31 agosto-3 settembre – Parma

"VINÒFORUM – LO SPAZIO DEL GUSTO" – 15-19 settembre – Roma

"ANUGA" – 9-13 ottobre - Colonia

"EXCELLENCE FOOD INNOVATION" – 10-13 novembre – Roma

Inoltre è stata curata la partecipazione all'evento "ROMABACCALÀ, autorizzato su disposizione del CdA dell'Agenzia con deliberazione n. 70 del 30 luglio 2021.

Si è provveduto ad elaborare il Piano esecutivo delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali per l'anno 2021, sulla base delle linee di indirizzo contenute nella DGR 478/2021. Il piano, approvato con deliberazione del CdA, riflette gli obiettivi della Regione Lazio in materia di marketing agricolo e promozione delle produzioni agroalimentari di qualità, considerati strategici nell'ambito delle politiche di valorizzazione del territorio.

Su richiesta della Direzione Regionale Agricoltura è stato predisposto il programma 2022/24 delle

fiere e degli eventi finalizzati alla promozione delle produzioni agricole e agroalimentari laziali. Il piano è stato recepito con DGR 922/2021.

La Giunta Regionale del Lazio con DGR N. 989 dell'11.12.2020 ha autorizzato l'ARSIAL, nell'ambito del progetto "Alleanza per Roma" di cui al protocollo di intesa tra Vicariato di Roma, Regione Lazio e Roma Capitale approvato con DGR n. 340 del 9 giugno 2020, a destinare ad un fondo dedicato all'acquisto di aiuti alimentari di prodotti agroalimentari o della pesca, freschi o trasformati da aziende con sede nel territorio del Lazio. Il 30 Giugno 2021 si è concluso il progetto "Emergenza Covid-19. Interventi straordinari per le famiglie indigenti", per una spesa complessiva 750.000,45.

Infine, in esecuzione della DGR Lazio n. 989/2020 che prevede, tra l'altro, l'Autorizzazione all'utilizzo da parte di Arsial della somma complessiva di € 200.000,00, per l'acquisto di beni alimentari regionali da distribuire ai bisognosi fino al 30 giugno 2022, il CdA di ARSIAL ha destinato la somma di € 200.000,00 a supporto dell'iniziativa del Vicariato di Roma CARITAS DIOCESIANA.

Su mandato della Regione Lazio sono stati attuati i seguenti progetti:

- promozione e la valorizzazione della "Rete regionale dei tratturi della transumanza della Regione Lazio", del valore di euro 90.000,00;
- progetto "Assistenza, informazione e formazione per il rispetto delle ordinanze comunali previste del PAN Pesticidi con particolare attenzione alla produzione coricola e castanicola sostenibile nel territorio del Bio-distretto della Via Amerina e delle Forre;
- progetto "Cultura del cibo, benessere e cucina naturale" in accordo con il Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università di Roma Tor Vergata.

In attuazione del piano esecutivo delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari per l'anno 2021, di cui alla DGR n. 478 del 20/07/2021 è stato predisposto, come da regolamento dell'Agenzia, un avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni e contributi a soggetti pubblici e privati, destinato alla realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Valorizzare nuove ricerche finalizzate all'innovazione del sistema agricolo e agroalimentare del Lazio e promuovere il trasferimento della conoscenza attraverso il raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca e della didattica. In tale direzione si intende valorizzare e ottimizzare le attività delle aziende dimostrative dell'Agenzia, contribuire alla promozione del miglioramento delle tecniche di produzione e dell'attitudine al mercato delle imprese;

Di seguito si illustrano sinteticamente le attività poste in essere.

1. Valutazione dell'effetto dei biostimolanti sulla riduzione dei consumi idrici su melone;

2. Applicazione radicale di *Trichoderma atroviride* per migliorare le performance produttive e qualitative del pomodoro da industria;
3. Effetto dell'applicazione di due tipologie di biostimolanti non microbici per via radicale e fogliare sulle performance vegeto-produttive e qualitative del pomodoro da industria;
4. Rinnovo varietale del grano duro nell'ambito della rete interregionale frumento;
5. Rinnovo varietale del grano tenero nell'ambito della rete interregionale frumento;
6. Innovazione varietale nel mandorlo;
7. Modelli previsionali di supporto alle decisioni per la limitazione degli interventi fitoiatrici su pomodoro da industria;
8. Realizzazione di un banco pluviometrico;
9. Realizzazione di un banco irrigazione a goccia;
10. Valutazione della risposta viticola ed enologica di 10 vitigni resistenti rispetto al pedoclima regionale;
11. Valutazione della resistenza all'oidio e alla peronospora della vite di 10 varietà di vitigni resistenti;
12. Modelli previsionali dell'andamento delle fitopatie della vite a supporto delle decisioni aziendali;
13. Modelli previsionali dell'olivo di supporto alle decisioni aziendali;
14. Olivicoltura: lotta guidata preventiva contro la mosca;
15. Valutazione di cultivar di nocciolo sotto il profilo produttivo, qualitativo e di resistenza alle fitopatie.

19

Sono state inoltre tenute n. 7 giornate divulgative e formative come di seguito specificate:

1. Giornata divulgativa sui risultati di monitoraggio ambientale e sui modelli previsionali dell'olivo di supporto alle decisioni aziendali. Montopoli Sabina giugno 2021
2. Corso di formazione sull'utilizzazione di modelli previsionali di supporto alle decisioni agronomiche aziendali rivolto ai responsabili di diverse aziende. Castiglione in Teverina luglio 2021
3. Giornata formativa in campo sull'utilizzazione del banco pluviometrico per la valutazione delle prestazioni di irrigatori per aspersione rivolta agli studenti dell'Università della Tuscia. Tarquinia settembre 2021
4. Giornata divulgativa sui modelli previsionali dell'olivo di supporto alle decisioni. Montopoli Sabina - Settembre 2021
5. Mostra pomologica e olivicola. Montopoli Sabina ottobre 2021
6. Convegno "I vitigni resistenti: quali opzioni per la filiera vitivinicola del Lazio- resoconto dell'attività sperimentale". Velletri novembre 2021
7. Giornata su tecniche di agricoltura di precisione per il monitoraggio della capacità idrica del terreno in collaborazione con Università della Tuscia.

Le azioni sperimentali avviate e completate in campo zootecnico, nel corso del 2021, hanno interessato attività rivolte sia ai grandi sia ai piccoli ruminanti (bovini, bufali ed ovi-caprini), e si possono di seguito riepilogare:

1. produzione embrionale in vitro in bovini e bufali ed Ovum Pick Up (OPU), in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II": le attività sono state condotte presso allevamenti bovini e bufalini delle Regioni Lazio e Campania. Il risultato finale di queste prove consiste nella verifica di una maggiore produzione quali-quantitativa di embrioni pre-impianto da poter trasferire da subito (freschi) in riceventi opportunamente sincronizzate con lo sviluppo embrionale, o crioconservati mediante procedure convenzionali o vitrificazione;
2. seme sessato nella specie bufalina: azione sperimentale quasi esclusivamente condotta presso un'azienda bufalina in provincia di Latina. La prova consiste nell'utilizzo e comparazione di due differenti tecnologie di separazione di spermatozoi per l'ottenimento di vitelli del sesso desiderato. Nel corso dell'anno 2021 le prove condotte hanno permesso di stabilire che verosimilmente non esiste una significativa differenza tra le due metodologie di separazione di spermatozoi a confronto;
3. piano di intervento su ovi-caprini, in collaborazione con l'Università di Teramo, per la salvaguardia di razze in pericolo di estinzione o di erosione genetica. Per questo obiettivo si sono avviati programmi preliminari (identificazione degli allevamenti, acquisto di strumentazioni ed attrezzature, contatti con altre Istituzioni scientifiche ed Università), per la messa a punto di azioni che consentano l'allargamento numerico e la salvaguardia di animali appartenenti a due specie e popolazioni che insistono nella Regione Lazio. La pecora quadricorna e la capra fulva del Lazio;

Sono state inoltre svolte diverse giornate divulgative e formative in ambito zootecnico per le quali occorre segnalare le difficoltà legate alla preparazione e organizzazione delle stesse a causa dall'emergenza pandemica e della tenuta degli stessi in video conferenza. A tale scopo è in corso di perfezionamento un accordo per l'erogazione di corsi di formazione e divulgativi con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Napoli "Federico II", che permetterà di predisporre corsi con un ampio ventaglio di indirizzi e finalità. Ciononostante, nel 2021, presso lo stesso Centro Regionale per la Zootecnia di ARSIAL in Testa di Lepre, sono state effettuate due azioni divulgative indirizzate ad operatori del settore (Medici Veterinari), riguardanti le tecnologie di riproduzione applicate ai piccoli ruminanti.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Assicurare il funzionamento e la continuità operativa degli uffici di ARSIAL, in particolare attraverso:

- un piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare ai fini dell'individuazione ed alienazione di cespiti non più funzionali alla mission dell'Agenzia ed alla valorizzazione dei cespiti c.d. "fruttiferi";
- atti di programmazione dettagliati, da adottarsi in coerenza alle esigenze di bilancio ed in conformità alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi e forniture che per l'effettuazione di lavori di una certa consistenza;
- un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Di seguito si illustrano sinteticamente le attività poste in essere.

Nell'ambito di una ricognizione del patrimonio immobiliare, Arsial ha individuato cespiti non più funzionali alle attività economico-produttive del comparto agricolo, che costituiscono un'opportunità di crescita per la realizzazione di attività connesse all'attuale mission dell'Agenzia. Gli immobili individuati sono:

- Ex CONAL
- ex OLIMENSA
- Stabilimento di Frascati
- Stabilimento di Rocca Priora

Al fine di perseguire un'azione organica di razionalizzazione e gestione più efficace del patrimonio immobiliare di Arsial si è proceduto all'alienazione di n. 6 cespiti di seguito riportati:

1. terreno in data 2 marzo 2021 (Morra Mario, comune di Civitavecchia) per €. 2.200,00;
2. terreno in data 18 giugno 2021 (Gaia sas, comune di Canino) per € 3.047,20;
3. lotto edificabile in data 9 luglio 2021 (Kurtellari + altri, comune di Montalto di Castro) per €. 118.500,00;
4. magazzino in data 19 luglio 2021 (Costanzi Claudio, comune di Montalto di Castro per €. 4.087,00;
5. lotto edificabile in data 28/09/2021 (Aquila Ivano, comune di Montalto di Castro per €. 64.110,00;

21

A fine 2021 si è proceduto inoltre alla cessione a titolo gratuito del cespite sito in comune di Montalto di Castro, campo sportivo Maremmino, in favore della stessa amministrazione comunale.

Le vendite di cui sopra sono state effettuate nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Regionale 20 maggio 2009, n. 7 recante "Disciplina dell'alienazione e della gestione dei beni immobili di proprietà dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL)".

Attraverso l'avvio di un processo ricognitivo di individuazione, classificazione e descrizione dei beni patrimoniali disponibili dell'Agenzia, è stato redatto un elenco di cespiti sui quali potrebbero essere realizzate attività direttamente a favore dei territori e, ove necessario, prevedendo attività progettuali-manutentive.

I parametri di riferimento utilizzati per inserire in elenco i beni sono rappresentati dalla loro valenza architettonica e funzionale, dalla loro localizzazione strategica sul territorio, dal grado di interesse che i soggetti pubblici e privati possono manifestare in esito all'attivazione di servizi a rilevanza rurale o comunque tesi a valorizzare il bene coerentemente con le finalità statuarie dell'Agenzia.

Al fine di migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative dell'Agenzia, il personale dell'area patrimonio ha redatto una bozza di Regolamento per le acquisizioni in economia di servizi e forniture.

Tale Regolamento, dopo l'adozione del CdA, diverrà lo strumento al quale l'intera Agenzia farà

riferimento.

Sono state infine attivate le procedure, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Regionale 20 maggio 2009 n. 7, per il recupero di n. 8 immobili non regolarizzati.

A tali beni va aggiunto in ultimo la ripresa in possesso di un cespite, concesso con il bando “Terre ai giovani”, attivando al contempo le procedure di recupero dei canoni non corrisposti ad Arsial.

Riguardo alle attività poste in essere relative all’ambito contabile e finanziario di bilancio è stato prodotto il Piano degli indicatori della spesa. Si evidenzia che gli indicatori non rappresentano al momento il vero andamento dell’esercizio 2021, in quanto sono in corso di elaborazione e di perfezionamento le operazioni relative alla riconciliazione dei debiti e dei crediti con la Regione Lazio (scadenza indicativa fissata al 15.02.2022). Inoltre sono state portate a termine le operazioni relative al riaccertamento dei residui attivi e passivi per l’esercizio pregresso.

Attraverso le operazioni di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie unitamente con il riaccertamento dei residui attivi e passivi verranno effettuate le opportune verifiche sugli impegni e gli accertamenti di bilancio, utili al perfezionamento del piano degli indicatori.

Tra gli indicatori risulta attualmente da considerarsi definitivo quello relativo alla capacità di pagamento, in base al quale ogni versamento si è concluso al 31.12.2021.

Sono state effettuate tutte le operazioni contabili necessarie (deliberazione del CdA n. 17 del 09/04/2021 di riaccertamento dei residui attivi e passivi), finalizzate al rispetto della tempistica prevista per la predisposizione del rendiconto 2020.

In anticipo sul termine previsto per il 31 luglio (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48) è stato approvato il rendiconto di gestione 2020.

Per quanto attiene il Bilancio di Previsione 2022-2024 e gestionale 2022 lo stesso è stato approvato con deliberazione CdA n. 44/RE del 15/12/2021 ed approvato dalla Regione Lazio con Legge 30 dicembre 2021, n. 21.

Relativamente al miglioramento dell’efficienza nella riduzione dei tempi di pagamento delle spese e, quindi il miglioramento del grado di soddisfazione del creditore, l’indicatore di tempestività relativo all’annualità 2021 è risultato pari -1,81, con dunque un eccellente risultato.

Si è provveduto, da ultimo, ad allineare i dati contabili con i dati presenti sul Portale Crediti Commerciali (PCC) sino a tutto l’anno 2019, eliminando una situazione cristallizzata dal 2015. Si sono evidenziate alcune criticità derivanti dalla gestione manuale delle fatture elettroniche causate dall’emergenza informatica, che hanno trovato soluzione adottando correttivi tecnici sul portale stesso.

Si è provveduto alla redazione ed approvazione (deliberazione del CdA n. 38 del 12 maggio 2021 e ss.ii.) del programma biennale in materia di servizi e forniture. Con deliberazione del CdA n. 37 del 12 maggio 2021 è stato approvato il Programma **triennale dei lavori pubblici**. I documenti sono stati regolarmente pubblicati nelle apposite sezioni di “Amministrazione trasparente” e trasmesso a

RASA dell'Agenzia al fine dell'inserimento del medesimo nell'apposita piattaforma dell'Osservatorio dei contratti pubblici, curata dal Ministero per le Infrastrutture.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Miglioramento dei servizi di orientamento e assistenza tecnica nei settori più strategici del sistema agricolo regionale, con particolare riferimento ai settori in crisi, nonché nella promozione di sistemi agricoli e zootecnici sostenibili, nella promozione della biodiversità, nella promozione del miglioramento della qualità dei prodotti e della gestione dei marchi presenti nell'integrazione delle filiere e nel sostegno a:

- sviluppo dei distretti produttivi;
- implementazione e sviluppo razionale della diversificazione delle attività delle imprese agricole;
- individuazione di modalità atte a conseguire semplificazione e certezza delle procedure amministrative per l'avvio delle attività agro-silvo-pastorali;
- pianificazione agricola regionale;

Di seguito si illustrano sinteticamente le attività poste in essere.

In esito alla partecipazione al Tavolo Regionale del latte alimentare è stato predisposto il documento di analisi della filiera latte, fatto proprio dalla Regione con deliberazione di Giunta Regionale, che individua una serie di opzioni funzionali alla diversificazione produttiva del settore del latte bovino alimentare.

23

Sono proseguite le attività di Vigilanza sugli Organismi di Certificazione (OdC) delle produzioni biologiche, affidate ad ARSIAL con LR 21/98 "Norme per agricoltura biologica", e attuata in coordinamento con il Comitato Nazionale di Vigilanza (CNV).

L'attività ispettiva si è concentrata nell'arco di 5 mesi, da giugno ai primi di novembre. È proseguita invece l'attività di monitoraggio e registrazione delle comunicazioni sugli operatori pervenute in materia di NC (non conformità), deroghe (riduzione periodo di conversione, introduzione animai NON BIO, pollastrelle semiBIO, etc.), segnalazioni OFIS e quant'altro.

Sono stati avviati i lavori della Commissione Tecnica, prevista dalla LR 11/2019 e dal successivo Reg. n 3/2021, in materia di biodistretti con i nuovi 5 riconoscimenti effettuati dalla Direzione Agricoltura e le 3 conferme di riconoscimento. La Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione degli interventi e delle azioni di promozione dei biodistretti ha valutato n. 6 domande finanziando gli enti gestori nei limiti dei fondi disponibili.

Sono stati censiti 18 nuovi PAT di cui al DM 350/99. I nuovi Prodotti Alimentari Tipici sono: Cacio di nonno Nino di Montalto di Castro (VT), Mugnaia di bufala (RM), Primo sale di latte ovino (VT), Provolone invecchiato di bufala di Formello (RM), Stagionato di bufala di Formello (RM); Ciambella all'anice cinetese (RM), Ciambella di San Filippo (RI), Ciambella salata di Casperia (RI), Ciambellotto di San Famiano (ciambella dolce con uvetta di Gallese) (VT), Corneglie di Coreno Ausonio (FR), Panettone di Totò di Ferentino (FR), Pascotte coronese (FR), Tarallo dolce di latte coronese (FR); Arancia rossa di Suio (LT), Confettura di uva cesenese nero (RI), Roncoletta

Labicana (RM) Zafferano della Tuscia (VT); Zuppa di pesce di Civitavecchia (RM).

Sono state avviate le procedure per l'accesso alle deroghe igienico sanitarie per la Mosciarella di Capranica prenestina (PAT) al fine di poter derogare l'uso delle cassette in pietra e i graticci di legno utilizzati nella fase di affumicatura naturale. Tale attività prevede il servizio di analisi chimico-fisiche microbiologiche (determinazione AW, muffe, micotossine, salmonella, IPA) affidato all'IZSLT e al Laboratorio AgriBioEco.

È stato completato, in esito agli incontri con i produttori interessati il dossier tecnico-storico relativo all'istanza di riconoscimento IGP dell'Asparago verde di Canino.

Sono state riscontrate le osservazioni UE sulla proposta di riconoscimento dell'IGP della Lenticchia di Onano.

Il dossier sulla Patata di Leonessa IGP è in fase di elaborazione per quanto concerne la relazione storica attestante l'uso consolidato del nome del prodotto.

Sono stati effettuati i primi incontri con l'associazione dei produttori dell'Amaretto di Guarcino IGP, finalizzati alla definizione delle procedure tecniche e normative.

Sono state predisposte le modifiche dei disciplinari di produzione per 3 DO/IG vitivinicole: Roma, Frusinate, Tuscia; per ciascuna è stato elaborato, a cura dei produttori rivendicanti, il dossier tecnico-scientifico da presentare al MiPAAF.

È stato predisposto lo Statuto e l'Atto Costitutivo del Consorzio di Tutela Cori DO, in esito all'attività di animazione locale curata da ARSIAL, a 50 anni dal riconoscimento della DO.

Il gruppo di lavoro istituito per l'elaborazione del Piano Agricolo Regionale (PAR) ha dato corso, attraverso una valutazione sintetica, all'aggiornamento della previsione di utilizzo delle risorse attraverso l'individuazione di ambiti omogeni, eseguita sull'analisi geografica e la valutazione delle connessioni territoriali. Tale ipotesi andrà valutata e confermata attraverso la successiva analisi di dettaglio delle diverse componenti territoriali. Nel frattempo è stata predisposta una prima ipotesi di analisi di dettaglio del territorio regionale attraverso l'individuazione di un set di indicatori e la loro applicabilità al PAR. Gli indicatori individuati sono:

- 1) un indicatore finalizzato a valutare la ruralità del territorio, cioè la rilevanza delle attività agricole e più in generale l'interazione della dimensione rurale con le restanti componenti territoriali;
- 2) un indice sintetico che permetta di valutare la qualità del territorio rurale e agricolo in particolare, attraverso la somma pesata di sotto indicatori che valutino la qualità delle singole componenti territoriali quali: suolo, valore naturalistico, paesaggio, e produttività agricola in funzione dell'uso del suolo;
- 3) un indicatore specifico per la valutazione della propensione agro-ecologica delle attività agricole che saranno distinte e pesate in funzione degli impatti positivi/negativi sulla gestione dell'agroecosistema;
- 4) un indicatore specifico finalizzato alla valutazione dello *urban sprawl*, ovvero lo sviluppo di

edificazione diffusa con frammentazione del territorio e del paesaggio, presente nel territorio regionale;

5) un indice specifico per la valutazione degli impatti dovuti alla trasformazione d'uso del suolo agricolo verso la produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento al fotovoltaico;

6) uno o più indici finalizzati a valutare la struttura fondiaria, frammentazione e polverizzazione delle aziende agricole regionali.

Il progetto sulla Multifunzionalità ha visto l'avvio di una serie di attività preparatorie e propedeutiche, che di seguito si riportano.

Aggiornamento e formazione rivolte alle aziende agrituristiche/ multifunzionali sulla normativa di settore" (azione 1 del piano): tale attività, svolta da remoto ha come obiettivo di fornire assistenza tecnica, con lo svolgimento di n.5 webinar per le aziende: legislazione, classificazione, servizi alla persona, marketing e promozione, ecosostenibilità e energie alternative in agricoltura.

Attività di tutoraggio e supporto per auto attribuzione classificazione e marchio "Agriturismo Italia" (azione 2 del piano): anche tale attività si è svolta da remoto. Inoltre è stata sottoscritta una convenzione con Mipaaf Ismea e Rete rurale nazionale per l'adesione della Regione Lazio/Arsial alla classificazione nazionale. Dal 15 novembre 2021 sul sito <http://www.agriturismoitalia.gov.it/it/homepage> è attiva la procedura di classificazione on line delle aziende agrituristiche del Lazio. Si è inoltre concretizzato, con l'aggiornamento delle aziende presenti sul portale <http://www.agriturismoitalia.gov.it>, l'aggiornamento della banca dati degli agriturismi del Lazio che risultano passati da 533 a 1195.

Corso per Operatori di fattorie didattiche (DGR 62/2018) e Corso per operatori di aziende agricole Agrituristiche/Multifunzionali e di Agricoltura Sociale (azione 4 del piano): è stato affidato ad IDEA 2020 (spin off dell'Università della Tuscia) l'ideazione e la redazione di un manuale per i corsi delle fattorie didattiche previsti dalla DGR 62/2018.

Organizzazione di eventi e iniziative di aggiornamento e formazione con destinatari Comuni e Pubbliche Amministrazioni titolari di competenze specifiche sulla materia (azione 5 del piano): attività di supporto ai Comuni del Lazio, di concerto con l'Area preposta della Direzione Agricoltura, per l'aggiornamento dei dati dell'elenco unico regionale e della modulistica.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Adattamento delle azioni previste nei progetti finanziati da fonti europee e nazionali in relazione alla situazione determinatasi dall'emergenza epidemiologica, anche mediante programmazione pluriennale degli interventi.

Di seguito si illustrano sinteticamente le attività poste in essere.

Presentazione del progetto *"Riduzione degli input esterni in viticoltura biologica per il miglioramento della sostenibilità ambientale dell'impresa viticola e l'integrazione con l'apicoltura"* (GRAPE-B) di cui all'avviso pubblico del Mipaaf, in collaborazione con l'Università della Tuscia. L'obiettivo generale del progetto è quello di testare una strategia di riduzione dell'uso di formulati rameici facendo ricorso a formulati alternativi, ma comunque ammissibili in agricoltura

biologica, e il biomonitoraggio delle api per valutare gli auspicabili effetti benefici su tali insetti.

Presentazione del progetto *“Ottimizzazione della filiera biologica delle Piante aromatiche e officinali: applicazione di tecniche machine learning per la valutazione della coltivazione e della preparazione di derivati erboristici e fito-farmaceutici (TERAPIA GREEN)* di cui all’avviso pubblico del Mipaaf, in collaborazione con La Sapienza Università di Roma e il CREA-AA. Obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare un protocollo operativo, applicabile alla filiera delle piante officinali, che consenta di identificare i principali parametri ambientali e agronomici che influenzano le specifiche caratteristiche qualitative degli estratti, evidenziando gli eventuali correttivi utili ad ottimizzare la produzione ed elevarne il valore aggiunto.

Approvazione del progetto dimostrativo-sperimentale di durata triennale *“Innovazione nei sistemi di Difesa integrata nel territorio del comune di Colonna - INDACO”* che Arsial sta realizzando in collaborazione con l’Università degli Studi della Tuscia e il Comune di Colonna. Il progetto, coerente con gli obiettivi della transizione ecologica e della strategia Farm to Fork, ha l’obiettivo di delineare un percorso di gestione sostenibile delle emergenze fitosanitarie nel territorio della zona dei Castelli Romani attraverso l’uso di sistemi decisionali che consentono di prevenire le infestazioni che affliggono le colture arboree più rappresentative del territorio (frutta, vite e olivo). Il progetto è iniziato con l’installazione di due stazioni agrometeorologiche presso le aziende Arsial di Montopoli Sabina (per le patologie dell’olivo) e di Velletri (per le patologie della vite). Inoltre sono in corso di realizzazione le attività di seguito riportate.

26

Progetto *“Assistenza tecnica alle attività degli Orti Solidali”* (Protocollo di intesa di durata triennale tra Arsial e la diocesi di Viterbo – Caritas diocesana – Del. 27 del 28/04/2021) che prevede l’attività di assistenza tecnica volta a promuovere la coltivazione sostenibile degli “orti solidali”. Il progetto prevede la realizzazione incontri di formazione/informazione sull’applicazione di tecniche di agricoltura sostenibile e la promozione di iniziative culturali connesse alla coltivazione degli orti in contesto urbano;

Progetto *“Sistemi ecosostenibili per la difesa fitosanitaria delle ortive” (ECO.DIF)* presentato dal CREA-DC e da Arsial sull’avviso pubblico – Bando Progetti Gruppi di Ricerca 2020, POR FESR Lazio 2014 – 2020 (Azione 1.2.1). Il Progetto prevede l’applicazione di tecniche ecosostenibili per il contenimento di fitopatie telluriche e dell’apparato aereo di specie ortive di interesse agrario.

Progetto *“Aspetti produttivi e qualitativi della fragolicoltura di montagna nel Lazio (FRAMONT)”* che Arsial sta realizzando in collaborazione con il CREA-OFA e il Centro Appenninico del Terminillo dell’Università di Perugia. Terminata la fase sperimentale, sono state attuate le azioni divulgative dei risultati. Il progetto si ritiene strategico nell’ambito delle azioni volte alla riduzione dei fenomeni di spopolamento delle aree interne e montane.

Supporto alla costituzione della *filiera del miele* del Biodistretto della Maremma Etrusca e Monti della Tolfa, con la realizzazione del primo incontro tecnico tra produttori e tecnici interessati.

Ulteriore tema di attività per l’Agenzia è il progetto MONSIEUR, relativo al monitoraggio delle specie ittiche, per il quale si è provveduto, con largo anticipo rispetto alla scadenza fissata, a tutte le procedure amministrative (indizione ed espletamento gara, aggiudicazione e stipula del contratto). Pertanto la ditta aggiudicataria, che ha già superato la fase di richiesta delle autorizzazioni, potrà iniziare nei tempi previsti dal cronoprogramma l’installazione delle stazioni di monitoraggio.

L'attività in materia di pedologia dell'anno è stata finalizzata alle seguenti attività:

1. completare la pubblicazione della cartografia digitale su geo portale regionale e concludere le attività del progetto SOILRELA in convenzione con il CREA-AA;
2. incentivare l'utilizzo della Banca Dati Pedologica Regionale, attraverso la realizzazione di diversi studi e analisi di dettaglio, su richiesta degli stakeholders e sulla base di specifici casi applicativi;
3. progettazione, pianificazione e realizzazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di rilevamento, analisi e cartografia dei suoli alla scala 1: 50.000
